



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

### CdS: Finance and Risk Management (Finanza e Gestione del Rischio) - FiRM

Classe: LM-16

Dipartimento di riferimento: DISEI -Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

Scuola: Scuola di Economia e Management

Sede: via delle Pandette, 9 – 50127 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2012-2013

#### PARTE GENERALE

##### Composizione del Gruppo di Riesame

Dott.ssa Sara De Masi - Docente del CdS

Dott. Alessandro Giannozzi - Docente del CdS

Prof. Maria Elvira Mancino - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof. Giacomo Scandolo – Docente del CdS

Sig.na Elaheh Karimi - Rappresentante studenti

##### *Eventuali ulteriori consultazioni*

Dott. Andrea Bergesio – PhD Student – Swiss Finance Institute - Zurigo

Dott. Simone Biondi - Equity Analyst - Bloomberg LP

##### Attività e informazioni



### **Attività**

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame con il supporto del Comitato per la Didattica e il Consiglio di CdS, che si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando negli incontri indicati (periodo Giugno 2017- Gennaio 2018) come segue:

- 15 Giugno 2017 Consiglio di CdS
- 8 Settembre 2017 Comitato per la Didattica
- 3 Ottobre 2017 Comitato per la Didattica
- 7 Novembre 2017 Comitato di Riesame
- 7 Novembre 2017 Consiglio di CdS
- 8 Febbraio 2018 Consiglio di CdS

L'analisi della situazione è stata svolta sulla base dei dati provenienti da:

- valutazioni degli studenti
- indicatori della didattica
- schede SUA 2017
- schede di monitoraggio annuale
- relazione CPDS di Scuola 2017
- consultazioni con ex-studenti inseritisi nel mondo del lavoro e della ricerca

E' stata effettuata una valutazione dei punti di forza e criticità (CdS 15/6/2017; Comitato 8/9/2017 e 3/10/2017) e sono state formulate proposte di miglioramento, ove necessarie (CdS 15/6/2017; C. di Riesame e CdS 7/11/2017 e 8/2/2018).

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 16/04/2018.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 16/04/2018**

Il giorno 16/4/2018 si è riunito in via telematica il Consiglio di CdS. La discussione è stata aperta dal Presidente, prof.ssa Mancino, che ha presentato il Riesame e ha invitato i presenti ad esprimersi in merito al Riesame. Dopo ampia discussione, il Consiglio di CdS approva il Riesame.



## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:  
**accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS si propone di formare soggetti con una solida preparazione quantitativa e metodologica in grado di gestire al meglio la complessità dei fenomeni economici, finanziari ed assicurativi che caratterizzano il mercato economico attuale. Tra i principali profili che si intende formare sono: *risk and asset managers, business specialists, analisti quantitativi, attuari*. Il progetto formativo del CdS mira a sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, quantitativo, aziendale e economico, valorizzando anche le conoscenze giuridiche e le competenze informatiche, al fine di proiettare gli studenti in una dimensione lavorativa internazionale. La scelta di erogare gli insegnamenti in lingua inglese risulta perfettamente funzionale all'integrazione internazionale.

L'architettura del CdS così come strutturata al momento della sua attivazione ha confermato la sua efficacia in termini del profilo culturale e professionale definito.

Tale valutazione deriva sia dagli esiti delle valutazioni degli studenti laureati sia dalle aziende o enti di ricerca presso i quali si sono collocati gli ex-studenti del CdS. Inoltre la costante crescita di domande di iscrizione provenienti anche da altre sedi italiane o estere mostra come il CdS abbia consolidato negli anni la sua posizione di formazione di eccellenza. Il CdS è stato contattato da Risk.net e dopo una serie di interviste in merito alle caratteristiche del corso stato inserito nella Quant Guide 2017 <http://www.risk.net/quantitative-finance/5292011/quant-guide-2017-university-of-florence>

Non si rilevano quindi radicali mutamenti dal Riesame ciclico precedente. Tuttavia, nell'ottica di migliorare costantemente l'offerta cogliendo i mutamenti del mondo del lavoro è stata potenziata l'offerta nell'ambito attuariale e delle competenze di linguaggi di programmazione.

Inoltre per sfruttare pienamente le opportunità offerte dall'internazionalizzazione del corso, è stato attivato un percorso che conduce all'acquisizione di un Double Degree con SGH di Varsavia, è iniziata una sperimentazione di selezione degli studenti Extra-Eu mediante l'ausilio di test online con il supporto delle tecnologie di e-learning messe a disposizione dall'Ateneo, sono stati coinvolti un numero maggiore di docenti di università straniere nei percorsi didattici.

Queste considerazioni hanno portato a ritenere valido l'Ordinamento così come stabilito al momento dell'attivazione del CdS e ad effettuare alcune modifiche del Regolamento per rispondere alle esigenze sopra citate. La stabilità e chiarezza di architettura del CdS è stata valutata molto positivamente dagli studenti.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di laurea magistrale in Finance and Risk Management risulta dalla trasformazione del corso di laurea magistrale in Banca Assicurazioni e Mercati Finanziari (BAMF) ed è adesso al suo quinto anno di vita. Pur nella sua recente introduzione presenta risultati più che positivi in termini di indicatori relativi alla didattica, sia di internazionalizzazione, nonché di qualità della ricerca e negli indicatori di approfondimento.

L'architettura del CdS così come strutturata al momento della sua attivazione ha confermato la sua efficacia in termini del profilo culturale e professionale definito. Il costante contatto con gli studenti laureati (per i quali i dottori Simone Biondi e Andrea Bergesio, sopra indicati, fungono da coordinatori) e l'intensificato rapporto con il mondo del lavoro nonché enti di ricerca a livello internazionale hanno confermato la valutazione positiva e hanno offerto stimoli di miglioramento.

La costante e significativa crescita di domande di iscrizione provenienti anche da altre sedi italiane o estere mostra come il CdS abbia consolidato negli anni la sua posizione di formazione di eccellenza. Il CdS è stato contattato da Risk.net e dopo una serie di interviste non solo ai docenti ma anche a ex-studenti laureati (interviste effettuate in maniera indipendente dal network Risk.net) in merito alle caratteristiche del corso stato inserito nella Quant-Guide 2017 <http://www.risk.net/quantitative-finance/5292011/quant-guide-2017-university-of-florence>

Queste considerazioni hanno portato a ritenere valido l'ordinamento così come stabilito al momento dell'attivazione e ad effettuare alcune modifiche del Regolamento per rispondere alle esigenze sopra citate. La stabilità e chiarezza di architettura del CdS è stata valutata molto positivamente dagli studenti (fonte scheda Sua 2017 sezione B: il 100% degli studenti laureati intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso presso UNIFI contro il 72,5% che è la percentuale della classe a livello nazionale).

Tuttavia, nell'ottica di migliorare costantemente l'offerta cogliendo i mutamenti del mondo del lavoro è stata rilevata l'esigenza di potenziare l'offerta nell'ambito attuariale e delle competenze di linguaggi di programmazione. In tal senso è stato proposto di ampliare l'offerta didattica mediante l'introduzione di:



- Due corsi di ambito attuariale (“Insurance and Risk Models” e “Pensions, Solvency and Financial Reporting”) che permettano agli studenti di acquisire conoscenze adeguate a proseguire nella professione di attuario.
- Conoscenze di base di tecniche di coding in Python all’interno di un workshop di Quantitative Finance.

Inoltre per sfruttare pienamente le opportunità offerte dall’internazionalizzazione del corso:

- è stato attivato un percorso che conduce all’acquisizione di un Double Degree con SGH di Varsavia. Sono attualmente a Varsavia 4 studenti di UNIFI, che completeranno il secondo anno in Luglio con la discussione della tesi e otterranno il titolo di Magister in Accounting and Finance da SGH oltre che il titolo di dottore magistrale in Finance and Risk Management di Unifi. Tre dei 4 ragazzi attualmente a SGH stanno anche svolgendo tirocini a Varsavia;
- è stato deciso di avviare una sperimentazione nella procedura di selezione degli studenti Extra-Eu mediante l’ausilio di test online con il supporto delle tecnologie di e-learning messe a disposizione dall’Ateneo. Infatti come è stato rilevato dal Consiglio e dal Comitato per la didattica la preparazione degli studenti extra- EU è spesso difficile da valutare sulla base del solo CV. Pertanto nei CdS del 15/6/2017 e del 7/11/2017 i docenti Scandolo, Roggi e Zatti sono stati incaricati di predisporre una procedura telematica per la valutazione della preparazione degli studenti;
- sono stati coinvolti un numero maggiore di docenti di università straniere nei percorsi didattici, in particolare saranno effettuati contributi (4-8 h) all’interno di alcuni corsi svolti da docenti di università europee e un modulo di insegnamento Portfolio Choice and Optimization è stato attribuito per l’a.a. 2017-2018 ad un docente dell’università di Innsbruck.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**OBIETTIVO n. 1:** Contatto con il mondo del lavoro mediante costituzione di un Comitato di Indirizzo a livello di CdS

**Azioni da intraprendere:** Costituzione di un Comitato di indirizzo a livello di CdS

La Scuola di Economia e Management si è recentemente dotata di un Comitato di indirizzo a livello di Scuola che ha svolto un importante ruolo di confronto. Tuttavia, si ritiene molto utile dotare il CdS di un Comitato di Indirizzo specifico che possa fungere da organo di consultazione permanente con i rappresentanti del mondo del lavoro. Il collegamento con il mondo del lavoro deve essere rafforzato, sia ai fini dell’affinamento e dell’aggiornamento del percorso formativo, sia al fine dell’adeguato convenzionamento dell’Università di Firenze con aziende afferenti il settore finanziario, bancario e assicurativo sia nazionali che internazionali, in grado di offrire agli studenti tirocini di qualità in materia di finanza e risk management.

Si prevede di formare e rendere operativo il Comitato durante i prossimi due anni. Sulla base del potenziale contributo del Comitato di Indirizzo, il Comitato per la didattica del CdS intende meglio formalizzare i profili professionali e gli sbocchi occupazionali per i laureati Firm.

**OBIETTIVO n.2 :** Completamento offerta formativa ai fini dello sbocco occupazionale

**Azioni da intraprendere:** Intensificazione incontri e contributi di aziende del settore internazionali

Lo studente del CdS si interfaccia con un’offerta che presenta i seguenti caratteri: è molto più ampia rispetto a quella per studenti che hanno frequentato un CdS che non dà uno sbocco internazionale, tuttavia risulta più ridotta a livello locale, se si parla di posizioni di elevata qualificazione. In questa direzione il Corso di Laurea magistrale intende intensificare le occasioni di incontro con aziende del settore internazionali anche sfruttando le tecnologie web.



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:  
**accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Si riassumono di seguito le azioni più significative e di carattere generale che riguardano l'esperienza dello studente.*

*Il CdS Firm, considerato il rapporto di Riesame precedente, le relazioni SUA e gli esiti della valutazione della didattica, ha provveduto fortemente a sensibilizzare i docenti nella compilazione delle schede di insegnamento che peraltro risultavano essere al centro degli interventi correttivi individuati nel Riesame ciclico precedente.*

*In particolare il primo obiettivo centrato è stato quello di monitorare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dello stato di apprendimento atteso.*

*Per fare ciò il Comitato della didattica ha provveduto a raccogliere ed analizzare le schede di tutti gli insegnamenti erogati e presenti nel Syllabus.*

*Obiettivo particolare dell'analisi è stato quello di monitorare la coerenza delle schede con lo stato di apprendimento atteso facendo riferimento alle indicazioni ministeriali e dell'Anvur.*

*Nei casi di carenza di informazioni secondo quanto sopra indicato, sono stati sollecitati i relativi docenti affinché provvedessero all'opportuna implementazione secondo le osservazioni fornite loro dal Comitato per la Didattica del CdS.*

*Il secondo obiettivo che il CdS si era posto era la verifica della coerenza tra svolgimento effettivo degli insegnamenti e delle relative prove di esame rispetto a quanto dichiarato nelle schede di insegnamento. Al fine di un monitoraggio più approfondito il Presidente del CdS ha richiesto l'inserimento di una domanda ad hoc nel questionario di valutazione della didattica VALMON in modo che anche gli studenti possano esprimersi al termine del corso frequentato in merito alla coerenza tra svolgimento effettivo degli insegnamenti e delle relative prove di esame rispetto a quanto dichiarato nelle schede di insegnamento. Tale richiesta però non risulta ancora stata accolta.*

*Il CdS infine si era posto l'obiettivo di far completare le informazioni sulle modalità di accertamento dell'apprendimento ed il Comitato per la didattica ha effettuato i relativi controlli per verificare la correttezza e completezza dell'informazione prima dell'inizio del a.a. 2017-18. Le risultanze sono positive, solo in pochissimi casi si è dovuto intervenire presso i relativi docenti per sollecitare l'opportuna integrazione delle informazioni.*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Orientamento e tutorato**

*Il CdS presenta il proprio percorso di insegnamento in una prima fase nel mese di maggio secondo quanto previsto dalla Scuola di Economia e Management dell'Università di Firenze al fine di far comprendere ai potenziali studenti interessati alla Magistrale il fine formativo e le modalità di erogazione degli insegnamenti nonché dei relativi contenuti. Partecipano a questo incontro anche studenti già laureati nei precedenti anni in maniera da completare il quadro di orientamento già fornito dai docenti.*

*Essendo un corso di laurea magistrale fortemente orientato alla parte quantitativa viene evidenziata già in questa sede la necessità per gli studenti di avere un forte orientamento verso dette materie. Vengono fornite agli studenti indicazioni in merito alle materie da inserire nella libera scelta della triennale in modo da non avere eccessive lacune all'ingresso della magistrale.*

*Quanto alle attività di orientamento in itinere vengono organizzati nel corso dell'anno accademico incontri con docenti e/o tecnici di settore per fornire indicazioni sui possibili sbocchi sul mercato del lavoro per favorire negli studenti la possibilità di approfondire le materie di loro maggiore interesse per l'allocazione futura.*

*Tenendo conto del monitoraggio sulle carriere degli ex-studenti del corso di laurea (fonte diretta con gli ex-studenti e Scheda Sua 2017 quadri B in cui si evidenzia che il tasso di occupazione a 1 anno è del 83,3% e a 3 anni è del 100% entrambi superiori al tasso di classe nazionale che è rispettivamente del 80,5% e del 89,3%) e di coloro che sono attualmente iscritti al secondo anno, nel mese di marzo 2018 è stato organizzato anche un incontro con ex studenti già collocati in prestigiose realtà economiche per un scambio di informazioni circa le prospettive del mercato del lavoro e le conoscenze necessarie per accedervi.*

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

*Il CdS provvede poi alla valutazione degli studenti che presentano nulla osta per l'iscrizione secondo i criteri previsti nel Regolamento del corso di laurea tramite cv ed eventuale colloquio in modo che risultino in linea con i profili culturali e*



*professionali disegnati dal CdS.*

*Il CdS favorisce fortemente il processo di internazionalizzazione e riceve ogni anno un numero crescente di richieste di accesso da parte di studenti stranieri dell'UE ed extra UE.*

*In merito a questa situazione contingente il CdS ha evidenziato la necessità di migliorare la modalità di selezione per gli studenti stranieri al fine di riuscire a comporre classi con una certa uniformità di preparazione di base e quindi permettere ai docenti di lavorare nel modo più adeguato rispetto agli studenti presenti in aula.*

*A tale riguardo è stato predisposto nel corso di questo anno accademico un test di valutazione delle competenze di base per gli studenti stranieri che essi possono sostenere tramite l'utilizzo di collegamenti in via remota. In questo modo il CdS cerca di perseguire l'obiettivo di una più raffinata selezione all'entrata segnalando di volta in volta agli interessati le materie su cui eventualmente sarebbe necessario intervenire per migliorare la preparazione o, ove necessario, la necessità di colmare debiti formativi sostenendo in via preventiva corsi singoli di insegnamento.*

*Per avere risultati significativi in merito all'adeguatezza del sistema predisposto attendiamo la valutazione dei dati nel corso dei prossimi anni accademici.*

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

*Il CdS prevede 9 crediti formativi a libera scelta per consentire una certa autonomia dello studente nelle scelte di apprendimento e la scelta di workshop mirati a percorsi di approfondimenti. Tali attività permettono agli studenti particolarmente motivati di svolgere un numero di CFU anche maggiore a 120 arricchire il loro curriculum di studi per valorizzare le loro competenze). Vi è ampia disponibilità dei docenti per fornire indicazioni circa le opzioni relative al piano di studio.*

*Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici moderni (quasi tutti i corsi sono presenti sulla piattaforma Moodle) per favorire l'accessibilità dei materiali didattici e di ogni altra tipologia di informazione al fine di venire incontro alle esigenze di particolari categorie di studenti (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori ecc.)*

*Sono stati forniti tutors per la didattica e per supportare l'inserimento degli studenti stranieri.*

#### **Internazionalizzazione della didattica**

*Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (esperienze tramite progetti Erasmus e internship in società estere convenzionate). Il CdS ogni anno vede un numero di studenti che vanno in Erasmus e acquisiscono CFU all'estero superiore a tutti gli altri CdS magistrali. Le sedi privilegiate risultano ovviamente quelle di lingua inglese.*

*Di particolare rilevanza risulta inoltre la internazionalizzazione operata sulla base del titolo congiunti, double degree, in convenzione con l'università SGH di Varsavia, che risulta quest'anno al suo primo anno di attivazione.*

*Sono stati infatti selezionati da un'apposita Commissione di valutazione 4 studenti per intraprendere un'intero anno di studi presso l'università SGH, che consentirà loro di conseguire un doppio titolo di studio nel giugno del 2018.*

*Il percorso formativo è stato favorevolmente accolto dagli studenti e per il prossimo settembre sono già stati selezionati altri 5 studenti secondo i requisiti previsti nella convenzione medesima. Inoltre nel prossimo anno accademico verranno a svolgere il loro secondo anno e a discutere la tesi presso UNIFI altri 4 studenti di SGH, già selezionati dalla sede partner e intervistati nel mese di Marzo.*

*Infine, sono stati coinvolti un numero maggiore di docenti di università straniere nei percorsi didattici. In particolare durante gli ultimi due anni accademici sono stati effettuati contributi (4-8 h) all'interno di alcuni corsi e un modulo di insegnamento viene tenuto nell'a.a. 2017-2018 da un docente dell'università di Innsbruck.*

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

*Il CdS, più in particolare il Comitato per la didattica, ha sollecitato i docenti a definire in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche di apprendimento nelle schede degli insegnamenti e che le stesse fossero presenti sul Syllabus.*

*Dalle analisi condotte si possono enucleare i seguenti punti di forza e di possibile miglioramento:*

##### **PUNTI DI FORZA:**

- Forte sostegno del CdS di periodi di studio e tirocinio all'estero
- Convenzione sottoscritta con SGH Warsaw per Double Degree
- Numerosi corsi utilizzano la piattaforma Moodle per la comunicazione con gli studenti, l'organizzazione del corso e la fornitura del materiale didattico
- Il placement degli studenti nel modo del lavoro risulta ottimo.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- Potrebbe essere di aiuto per gli studenti in itinere ed in uscita definire spazi per attività di studio o approfondimento nonché contatti con ex-studenti autogestite dagli studenti stessi
- Sarebbe ottimale la possibilità di ottenimento dalla Scuola di tutorati di sostegno



**OBIETTIVO 1: Attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti**

*Azioni da intraprendere: Potrebbe essere di aiuto per gli studenti in itinere ed in uscita definire spazi per attività di studio o approfondimento nonché contatti con ex-studenti autogestite dagli studenti stessi.*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il CdS discuterà la possibilità e la modalità di implementazione con i rappresentanti degli studenti.*

**OBIETTIVO 2: Tutorati di sostegno per studenti stranieri**

*Azioni da intraprendere: Richiedere alla Scuola di Economia e Management la possibilità di avere un tutor per seguire gli studenti stranieri che presentano difficoltà di progressione in carriera.*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Monitoraggio delle carriere degli studenti stranieri alla fine di ogni semestre per avere indicazioni sulle difficoltà di apprendimento emerse.*

**OBIETTIVO 3: Miglioramento selezione studenti stranieri.**

*Azioni da intraprendere: Verifica degli esiti della selezione sperimentata a partire da quest'anno.*

*Al termine del prossimo anno accademico sarà possibile valutare gli esiti in termini di progressioni di carriera degli studenti che si immatricoleranno quest'anno e che sono stati selezionati secondo la nuova procedura. Una attenta analisi di questi risultati ci porterà a confermare o a correggere la modalità di selezione.*





### 3 – RISORSE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:  
**accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Si riassumono di seguito le azioni più significative e i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame con riferimento alle risorse del Corso di Studi, in termini di personale docente e tecnico-amministrativo, nonché di strutture adatte alle esigenze didattiche e all'offerta di servizi funzionali e accessibili agli studenti.*

*Considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS, esiti della valutazione della didattica...), è possibile evidenziare come nel periodo in esame sia stata effettuata una ricognizione delle cariche e dei ruoli coinvolti nella gestione del CdS e siano stati definite con maggiore chiarezza rispetto al passato le relative responsabilità, tenuto conto dei principali processi implementati per la gestione dello stesso.*

*In particolare, oltre al ruolo del Consiglio del Corso e del relativo Comitato per la Didattica, sono stati definiti i componenti e le responsabilità dei seguenti organi/ruoli:*

- Gruppo di riesame (composto da Presidente del CdS, 3 docenti del CdS, 1 rappresentante degli studenti);
- Responsabile piani di studio (1 docente del CdS, oltre al Presidente);
- Responsabile Erasmus (1 docente del CdS, oltre al Presidente)
- Gruppo di valutazione domande di ammissione di studenti stranieri UE ed extra-UE (5 docenti del CdS, oltre al Presidente);
- Commissione di valutazione per la selezione dei candidati alla frequenza di un anno di studi presso l'Università SGH per il conseguimento del Double Degree con il CdS (2 docenti del CdS, oltre al Presidente);
- Segreteria CdS (1 personale amministrativo).

*In particolare, nel corso dell'ultimo anno è stato ampliato il gruppo di docenti coinvolto nella valutazione preliminare delle domande di ammissione degli studenti stranieri, da sottoporre al Comitato della Didattica per l'approvazione finale e l'eventuale concessione del nullaosta.*

*Il numero crescente di applicazioni da parte di studenti stranieri (per l'anno in corso sono state superate 200 domande di nullaosta) e la necessità di disporre di classi opportunamente omogenee in termini di competenze iniziali, infatti, ha richiesto un'articolazione più complessa del processo di selezione, la cui responsabilità è stata assegnata a più docenti. Ad una prima fase di valutazione basata sulla valutazione dei documenti presentati dallo studente in fase di ammissione, la cui responsabilità è affidata a due docenti del CdS, segue una seconda fase di valutazione di specifiche competenze attraverso somministrazione di test ad hoc, la cui responsabilità è assegnata ad altri tre docenti, coadiuvati dal Presidente e dalla segreteria amministrativa.*

*Ai fini dell'efficace gestione delle domande di ammissione degli studenti stranieri è stato inoltre creato un apposito indirizzo e-mail per le comunicazioni dedicate tra docenti appartenenti al gruppo di valutazione e segreteria amministrativa.*

*Nel complesso, le risorse e i servizi a disposizione del CdS hanno permesso un buon raggiungimento degli obiettivi auspicati, testimoniati dai risultati in termini di indice di gradimento degli studenti attraverso la valutazione della didattica e dall'attività di autovalutazione posta in essere dagli studenti. A tale riguardo, occorre evidenziare come sia nel tempo aumentato il processo di coinvolgimento degli studenti nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento, sia nell'ambito del Consiglio di CdS, sia del Gruppo di Riesame.*

*Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione sono documentate ed accessibili e vengono aggiornate periodicamente. In particolare, il contenuto del sito Internet del CdS è stato ampliato ed aggiornato, nel quadro di un miglioramento complessivo dell'informativa web dei corsi gestiti dalla Scuola di Economia e Management.*

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Sulla base dell'analisi della scheda SUA-CdS (sezioni B3, B4, B5), delle segnalazioni e delle osservazioni provenienti da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, degli indicatori sulla qualificazione del corpo docente e del quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti, è possibile affermare come i docenti siano pienamente adeguati, sia in termini di numerosità che di qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici degli insegnamenti che dell'organizzazione didattica.*

*Considerando l'indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti, il CdS presenta un rapporto inferiore alla media per area geografica e rispetto agli altri atenei, evidenziando la presenza nel Firm di un più elevato numero di docenti per studente. Questo consente di poter seguire il percorso di studi di ogni studente secondo un approccio di tipo personalizzato e di poter svolgere all'interno dei corsi erogati un tipo di didattica interattiva e a coinvolgimento proattivo degli studenti.*





*I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono infatti, oltre che delle tradizionali lezioni frontali e di esercitazioni, anche di numerosi incontri e seminari, nonché di lavori di gruppo e laboratori. Dato il forte carattere internazionale e l'elevata specializzazione del CdS, particolare rilevanza viene assegnata ai workshop svolti in collaborazione con dottorandi, docenti anche di altre Università, professional ed esperti dell'industria finanziaria nazionale e soprattutto internazionale, provenienti prevalentemente da Paesi UE.*

*I questionari relativi alla valutazione della didattica sono stati analizzati periodicamente dal Comitato per la Didattica e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di Cds, sia con riferimento ai contenuti trasmessi, sia alle modalità didattiche utilizzate, che alle modalità di verifica finale delle competenze acquisite.*

*Scendendo nel dettaglio degli esiti di valutazione della didattica si riscontra un andamento complessivo di CdS in linea con quello della Scuola, con alcuni risultati anche superiori alla media di Scuola.*

*In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è sensibilmente migliorato (dato dell'a.a. 2016/17) rispetto all'anno precedente (valutazione 2015/16) su tutti i 18 quesiti posti dal questionario. L'andamento complessivo è allineato con quello di Scuola e lo supera in relazione ai quesiti D5 (novità argomenti trattati) e D17 (interesse verso gli argomenti trattati).*

*In particolare è migliorata la sezione relativa al corpo docente a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti. Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono in evidenza che alcuni di essi hanno sensibilmente migliorato la valutazione complessiva mentre altri presentano criticità relative al docente.*

*In merito a tali isolate criticità, il Presidente del CdS ha provveduto a contattare i singoli docenti interessati per la soluzione delle problematiche indicate dagli studenti. La valutazione degli ambiti didattici sono stati inoltre discussi in plenaria nell'ambito dei Consigli dei CdS, per garantire la massima armonizzazione dei contenuti e la migliore distribuzione dei carichi didattici durante l'intero percorso di studi.*

*Il CdS presenta un ottimo risultato con riferimento all'indicatore dei docenti di ruolo relativi ai settori disciplinari di appartenenza, nonché rispetto alla Qualità della ricerca.*

*Gli specifici argomenti di ricerca dei SSD presenti all'interno del CdS sono tenuti in considerazione e, quando congrui con gli obiettivi formativi, sono utilizzati per valorizzare e caratterizzare l'offerta formativa del Firm e raccorderla all'attività scientifica dei Dipartimenti. Tale raccordo viene realizzato principalmente attraverso l'attività seminariale e i workshop svolti dai docenti nell'ambito del CdS.*

*I docenti degli insegnamenti caratterizzanti sono professori ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato con esperienza nei singoli settori. Vi è totale corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti e insegnamenti.*

*I risultati della SUA-CdS confermano la buona qualità della docenza, che prevede un'ampia percentuale di docenti che in modo stabile lavorano per il buon funzionamento del CdS.*

*Per quanto concerne la disponibilità di strutture e servizi di supporto alla didattica, si segnalano due punti di criticità. Il primo attiene all'attuale assenza di almeno un tutor dedicato al CdS, ritenuto particolarmente utile nell'ambito del Firm data l'elevata presenza di studenti stranieri, provenienti da percorsi di formazione eterogenei. Il tutor garantirebbe una più rapida ed efficace armonizzazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti stranieri con i colleghi italiani.*

*La seconda criticità attiene all'ancora limitata disponibilità di laboratori (postazioni fisse) che permettano l'utilizzo di software e di banche dati.*

*I servizi di supporto alla didattica di Dipartimento e di Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, così come si ritiene adeguata la disponibilità di strutture e risorse di sostegno alla didattica, quali biblioteche e infrastrutture IT.*

*I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti italiani, ma non sempre adeguatamente disponibili per gli studenti internazionali, a causa dell'ancora incompleta traduzione in inglese di parte dei servizi offerti agli studenti non direttamente dal CdS (comunicati Scuola, procedure online, procedure tesi). Poiché gli studenti sono in buona parte anglofoni con nessuna conoscenza dell'italiano ciò costituisce un ostacolo. In tale direzione il CdS intende lavorare per fornire un adeguato supporto, con la collaborazione della Scuola.*

*Si riassumono di seguito i principali punti di forza e le più rilevanti aree di miglioramento con riferimento alle risorse del CdS.*

#### *Punti di forza*

- *consistenza molto buona del corpo docente presente nel CdS che permette di seguire in maniera personalizzata la carriera di studi dei singoli studenti;*
- *ottimo risultato con riferimento all'indicatore dei docenti di ruolo relativi ai settori disciplinari di appartenenza;*
- *qualificazione elevato del corpo docente e valorizzazione della ricerca all'interno dell'attività didattica del CdS, anche con modalità didattiche che prevedono il coinvolgimento di esperti e collaboratori esterni, soprattutto internazionali.*

#### *Aree di miglioramento*

- *Assenza di un tutor dedicato al CdS, che consentirebbe un adeguato supporto in ingresso soprattutto agli studenti provenienti dall'estero;*
- *Non ancora completa traduzione in inglese di alcune procedure e di alcuni documenti di Scuola o Ateneo.*

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **OBIETTIVO 1: Tutor per gli studenti**

**Azioni da intraprendere:** Inserimento della figura di un tutor dedicato agli studenti del CdS. Il comitato di riesame ritiene infatti di primaria importanza la disponibilità di almeno un tutor a supporto del CdS, con l'obiettivo principale di facilitare l'inserimento e



*la piena armonizzazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti stranieri all'interno della classe.*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Consiglio del CdS intende valutare le risorse a disposizione per l'attivazione del ruolo, di concerto con la Scuola.*

*OBIETTIVO 2: Agevolare la fruibilità dei servizi per gli studenti stranieri*

*Azioni da intraprendere: Piena traduzione in lingua inglese di tutta le procedure/documenti di Scuola/Ateneo*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: i docenti del CdS, in qualità di relatori di tesi o di tutor universitari di tirocini, si propongono di supportare gli studenti del CdS con la formalizzazione di procedure per la compilazione della documentazione di Scuola/Ateneo non ancora tradotta in inglese. Il Presidente del CdS e il Comitato per la didattica si impegnano a mantenere alto il livello di sollecitazione delle strutture interessate affinché tali ostacoli vengano completamente rimossi.*



#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

**accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si riassumono di seguito le azioni più significative e i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame con riferimento alle azioni migliorative messe in atto dal CdS per riconoscere e superare le eventuali criticità.

Considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS, esiti della valutazione della didattica...), e ascoltati i rappresentanti degli studenti, a seguito del lavoro di Riesame svolto nello scorso anno fu effettuata una modifica della programmazione didattica del corso di laurea magistrale in Finance and Risk Management.

I dati a nostra disposizione (esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>) hanno mostrato l'efficacia di tale modifica.

Le criticità riscontrate su 3 corsi sono state completamente superate in 2 casi su 3 e parzialmente in 1 caso (esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>).

Il corso di laurea magistrale ha visto crescere ulteriormente la sua capacità attrattiva sebbene venga sia stata volta una selezione in ingresso. Gli studenti immatricolati sono cresciuti del 30%.

E' stata riscontrata una difficoltà oggettiva nella selezione degli studenti Extra-Eu i cui curricula si studi non risultano facilmente comparabili rispetto alle nostre lauree triennali. Inoltre tali studenti spesso si presentano a semestre già inoltrato in aula per la prima volta e ciò pregiudica gravemente le loro possibilità di seguire proficuamente le lezioni e di superare gli esami.

E' stato proposto e messo in atto per il prossimo anno accademico un test di valutazione delle competenze di base per gli studenti stranieri che essi possono sostenere tramite l'utilizzo di collegamenti in via remota. In questo modo il CdS cerca di perseguire l'obiettivo di una più raffinata selezione all'entrata segnalando di volta in volta agli interessati le materie su cui eventualmente sarebbe necessario intervenire per migliorare la preparazione o, ove necessario, la necessità di colmare debiti formativi sostenendo in via preventiva corsi singoli di insegnamento.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

All'interno dei comitati per la didattica e consigli di CdS, i docenti e i rappresentanti degli studenti hanno analizzato il percorso formativo, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Sono stati analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati e le considerazioni complessive della CPDS.

In particolare, il CdS ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione). Tali dati arrivano solo all'a.a. 2015/16 ossia al terzo anno di vita del CdS. Il CdS ritiene positivo il trend in crescita che riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Risulta una parziale criticità sulla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Tale ritardo è dovuto in molti casi al fatto che l'ingresso in stage prima della laurea sebbene estremamente formativo (i laureandi del CdS ricevono molte proposte di stage retribuiti in azienda non solo in Italia ma anche all'estero) comporta un ritardo di qualche mese nella laurea.

Il corso di laurea magistrale in Finance and Risk Management, ha intensificato i contatti con il mondo del lavoro ampliando il numero di realtà finanziarie, assicurative, bancarie con le quali interagire. Inoltre, grazie al fatto che si sono conclusi i primi tre cicli di corso, i contatti con il mondo del lavoro si sono rafforzati anche in virtù dei tirocini attivati. Infatti il riscontro da parte delle aziende presso le quali gli studenti svolgono i tirocini è stato estremamente positivo. Il tasso di occupazione al momento è del 83,3% a un anno e del 100% a tre anni dalla laurea.

Istituzioni bancarie, società di intermediazione e compagnie assicurative hanno manifestato l'esigenza di disporre di esperti nel settore finanziario e della gestione dei rischi, con una solida preparazione quantitativa, che possano essere resi immediatamente operativi e che siano in grado di adattare alle specifiche esigenze dell'azienda la variegata modellistica disponibile. Il corso di studi costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

Per favorire l'accesso ai diversi sbocchi professionali, il Corso di Laurea magistrale ha organizzato numerosi incontri con aziende del settore. Gli esiti di occupazione sono ottimi, pur tuttavia si sono intensificati i contatti e si sono attivati diversi stage internazionali non solo utilizzando il canale ERASMUS+ per traineeship (con lettere nominative per assicurare agli studenti una esperienza di stage altamente formativa) ma anche mediante convenzioni stabilite ad hoc. Il comitato per la didattica del CdS è in costante contatto con le aziende che ospitano gli studenti in stage.



*Infine il CdS presta molta cura affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e vicina anche agli aspetti della ricerca attuale nel settore, per permettere l'accesso degli studenti interessati ai cicli di studio successivi, come il Dottorato di Ricerca. Infatti alcuni laureati di Firm hanno proseguito in tale direzione, presso dottorati internazionali e nazionali (Suisse Finance Institute, Scuola Normale Superiore, Università di Chieti).*

*Dalle analisi condotte si possono enucleare i seguenti punti di forza e di possibile miglioramento:*

**PUNTI DI FORZA:**

- *Chiara percezione e apprezzamento da parte degli studenti del progetto formativo.*
- *Forte internazionalizzazione del CdS.*
- *Ottimi risultati di placement degli studenti nel modo del lavoro e della ricerca.*

**Aree di miglioramento/ proposte:**

- *Per aumentare il numero di studenti che conclude in pari il percorso di studi il CdS propone di seguire la scelta dell'argomento di tesi e relatore da parte degli studenti già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno, in maniera da migliorare l'indicatore CO2.*
- *Poiché lo studente del CdS si interfaccia con un'offerta che è molto più ampia rispetto a quella per studenti che hanno frequentato un CdS che non dà uno sbocco internazionale, il CdS intende intensificare le occasioni di incontro con aziende del settore internazionali anche sfruttando le tecnologie web.*

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**OBIETTIVO 1:** *aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.*

*Azioni da intraprendere: sollecitare gli studenti ad effettuare la scelta dell'argomento di tesi e relatore già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno.*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: incontri di orientamento all'inizio e durante il percorso. Valutazione dei risultati nell'arco di due/tre anni.*

**OBIETTIVO 2:** *aumentare le occasioni di incontro con aziende del settore internazionali.*

*Azioni da intraprendere: organizzare delle giornate di presentazione delle singole aziende con possibilità di interviews per gli studenti*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: tutti i docenti del CdS dovranno rendersi parte attiva in funzione delle loro specifiche competenze. Il presidente del CdS coordinerà le attività. Gli ex-studenti laureati collaboreranno alle iniziative.*



## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

*Il quadro non è compilato*

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il Corso di laurea magistrale in Finance and Risk Management (Firm) risulta dalla trasformazione del corso di laurea magistrale in Banca Assicurazioni e Mercati Finanziari (BAMF) ed è adesso al suo quinto anno di vita. Pur nella sua recente introduzione presenta risultati più che positivi in termini di indicatori relativi alla didattica (gruppo A e gruppo E) sia di internazionalizzazione (gruppo B) nonché di qualità della ricerca (gruppo C) e negli indicatori di approfondimento.*

*Dall'analisi dell'indicatore degli avvisi di carriera si nota un significativo trend positivo di crescita considerando che il 2013 risulta il primo anno di istituzione del CdS Firm e che già nel 2015 la numerosità degli iscritti risulta incrementata di un terzo. Se si considerano i dati numerici più aggiornati (2015 e 2016), la soglia per area geografica è raggiunta negli ultimi due anni.*

- *Analisi indicatori del Gruppo A*

*Il numero degli studenti iscritti Regolari risulta anch'esso in crescita anche se si rilevano alcune criticità tra gli indicatori del Gruppo A, iC01 e iC02. In particolare per quanto riguarda il iC01, la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 cfu risulta in crescita ma ancora non al livello della media per area geografica e soprattutto generale degli Atenei. Questa criticità è in parte attribuibile alla possibilità data agli studenti di immatricolarsi fino al mese di marzo facendo sì che nell'anno accademico di immatricolazione lo studente ha già di fatto perso un semestre di lezioni e sessioni di esame. In questo corso di laurea infatti, di natura spiccatamente quantitativa, la mancata frequenza delle lezioni di un intero semestre è difficilmente recuperabile nel corso del medesimo anno accademico. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, indicatore iC02, risulta in ogni caso in linea con la media geografica e degli Altri atenei. Per l'anno 2015 la flessione è dovuta al termine del percorso di studi di vecchi studenti immatricolati nel CdS in BAMF e che sono transitati al nuovo corso di laurea.*

*Per quanto concerne l'indicatore iC05 che misura il rapporto studenti regolari/docenti il CdS Firm presenta un rapporto inferiore alla media per area geografica e degli Altri atenei che deve essere letto come positivo mettendo esso in evidenza la presenza nel CdS di un più elevato numero di docenti per studente.*

*Molto buono risulta inoltre l'indicatore iC04 che evidenzia un'attrattività degli studenti provenienti da altro ateneo che è superiore o in linea con le medie degli altri atenei.*

*Ottimo risultato per l'indicatore dei docenti di ruolo relativi ai settori disciplinari di appartenenza, iC08, e per la Qualità della ricerca, iC09.*

*I docenti dei cfu caratterizzanti sono professori ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato con esperienza nei singoli settori. Vi è totale corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti e insegnamenti.*

- *Analisi indicatori del Gruppo B*

*Il CdS si caratterizza per l'approccio internazionale degli studi proposti, che coinvolge e integra studenti di varie provenienze non solo geografiche ma anche di formazione triennale eterogenea. Queste due caratteristiche risultano fondamentali per garantire un ambiente di apprendimento adeguato rispetto agli obiettivi formativi.*

*Il CdS si svolge interamente in lingua inglese, sia per quanto riguarda la docenza che il materiale didattico utilizzato nonché per i lavori in gruppo e le verifiche di apprendimento individuali.*

*A tal fine i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono, oltre che delle tradizionali lezioni frontali e di esercitazioni, anche di numerosi incontri e seminari (soprattutto a carattere internazionale tenuti da docenti ed esperti dell'industria finanziaria provenienti dall'estero).*

*La provenienza multidisciplinare e internazionale degli studenti è una ricchezza del CdS e allo stesso tempo richiede una attenta*



valutazione delle carenze nelle conoscenze preliminari possedute dallo studente. Il CdS propone di rendere più dettagliata la descrizione nei Syllabus delle conoscenze di base richieste.

Rimane estremamente positiva la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, indicatore iC11. Inoltre molti studenti Erasmus provenienti dalle sedi europee scelgono i corsi della magistrale, si veda l'indicatore iC12. L'internazionalizzazione del corso è stata ulteriormente valorizzata grazie al Double Degree con la Warsaw School of Economics, che permette ai nostri studenti di acquisire un doppio titolo, frequentando 60 CFU a Firenze e 60 CFU a Varsavia. Quattro studenti sono stati selezionati a febbraio 2017 e hanno iniziato il secondo anno di corso a settembre 2017 presso la sede SGH. I risultati negli esami che stanno conseguendo a SGH sono ottimi e stanno anche svolgendo dei tirocini. Per il prossimo anno accademico sono già stati selezionati altri 5 studenti da Unifi e 4 da SGH che parteciperanno allo scambio.

Si segnala anche in questa sede che parte dei servizi offerti agli studenti non direttamente dal CdS (comunicati Scuola, procedure online, procedure tesi) soffrono di mancata traduzione. Poiché gli studenti sono in buona parte anglofoni con nessuna conoscenza dell'italiano ciò può costituire un ostacolo. In tale direzione il CdS intende lavorare per fornire adeguato supporto, con la collaborazione della Scuola.

- **Analisi indicatori del Gruppo E**

Per quanto concerne il gruppo degli Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si segnala che per il CdS Firm, il numero totale dei cfu da conseguire nel primo anno risulta di 51 cfu secondo la programmazione ed il regolamento del corso di laurea e non di 60 cfu che invece viene utilizzato a denominatore per il calcolo dell'indicatore iC13. Se si procede quindi alla determinazione della percentuale di cfu conseguiti al I anno sui cfu da conseguire per l'anno 2015 ad esempio l'indicatore sarebbe del 65% quindi del tutto in linea con la media per area geografica.

Gli indicatori iC15 e iC15BIS (20 cfu al I anno, 1/3 dei cfu del I anno del campo "impegno") sono in netto miglioramento nell'anno 2015 con una tendenza ad allinearsi alle medie per area geografica e degli Altri atenei.

Il CdS ha analizzato però gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione). Tali dati arrivano solo all'a.a. 2015/16 ossia al terzo anno di vita del CdS. Il CdS ritiene positivo il trend in crescita che riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.

Analoghe considerazioni valgono per gli indicatori iC16 e iC16BIS che influenzano significativamente iC17.

Inoltre in merito a iC17, la criticità sulla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è solo parziale. Tale ritardo è dovuto in molti casi al fatto che l'ingresso in stage prima della laurea sebbene estremamente formativo (i laureandi del CdS ricevono molte proposte di stage retribuiti in azienda non solo in Italia ma anche all'estero) comporta un ritardo di qualche mese nella laurea. Il CdS ha proposto di seguire la scelta dell'argomento di tesi e del relatore da parte degli studenti già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno.

Il corso di laurea magistrale in Finance and Risk Management, ha intensificato i contatti con il mondo del lavoro ampliando infatti il numero di realtà finanziarie, assicurative, bancarie con le quali interagire. Inoltre, grazie al fatto che si sono conclusi i primi tre cicli di corso, i contatti con il mondo del lavoro si sono rafforzati anche in virtù dei tirocini attivati. Infatti il riscontro da parte delle aziende presso le quali gli studenti svolgono i tirocini è stato estremamente positivo.

In merito all'indicatore iC19 si ha invece un'ulteriore conferma della buona qualità della docenza che prevede un'ampia percentuale di docenti che in modo stabile lavorano per il buon funzionamento del CdS.

- **Analisi degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione**

Si segnala che, come evidenziato in precedenza, l'analisi dei dati circoscritta agli anni 2013-2015 deve essere attentamente interpretata vista la recente costituzione del CdS.

Per quanto riguarda il Percorso di studio e la regolarità delle carriere, gli indicatori iC22 e iC24 ad esempio risentono ancora della coda di studenti che sono transitati a Firm da Bamf e che già sul precedente corso di laurea risultavano fuori corso.

La Consistenza del corpo docente, presentando delle basse percentuali, conferma quanto sopra indicato in merito alla molto buona consistenza del corpo docente presente nel CdS che permette di seguire in maniera personalizzata la carriera di studi dei singoli studenti.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La presenza degli studenti stranieri rappresenta una ricchezza del corso ma l'inserimento immediato e la progressione di carriera degli stessi viene ritenuto un elemento di criticità, come evidenziato nell'analisi dei dati precedenti.

Obiettivi e modalità:

- Migliorare la selezione in ingresso mediante un'analisi degli esiti dell'azione già intrapresa tra un paio d'anni
- Facilitare il loro immediato inserimento richiedendo la presenza in aula dall'inizio del primo semestre
- Supportare il superamento di carenze formative in ingresso con l'ausilio di tutors

Tempi: Sono necessari almeno due anni per valutare gli esiti.

Risorse:



- *Per la selezione in ingresso il comitato della didattica è integrato per quanto riguarda il test online da altri tre docenti del CdS*
- *La segreteria comunicherà agli studenti che riceveranno il nullaosta l'obbligo di frequenza dall'inizio del corso e una guida dettagliata dei prerequisiti.*
- *Si intende richiedere alla Scuola un finanziamento per avere un tutor ogni anno.*